



Copia Deliberazione Giunta Comunale

Data 15.01.2010

N. 3

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA
(ART. 159 TUEL) – 1° SEMESTRE ANNO 2010.**

BILANCIO 2010				
Tit	Sez.	Rubr.	Cap.	Art.
.....				
MOVIMENTO CONTABILE				
Somma stanziata	£		
Somma aggiunta	£		
Somma dedotta	£		
Somma disponibile	£		
Impegni assunti	£		
Amm. del pres.	£		
Rimanenza disponibile	£		
Il Ragioniere Generale				

L'anno duemiladieci .(2010) addi **QUINDICI**

del mese di **GENNAIO** alle ore **16,30**

nel Comune di MODICA e nella solita sala delle

adunanze

Convocata con appositi avvisi la Giunta Municipale

di questo Comune si è riunita nelle persone dei Signori:

DOTT. BUSCEMA ANTONINO

SINDACO

ING. SCIFO ELIO

Assessore Anziano della Seduta

AVV. FRASCA CACCIA ANTONINO

ING. CERRUTO GIORGIO

DOTT. IABICHELLA SILVESTRO

AVV. SERRA TIZIANA

DOTT. SAMMITO GIUSEPPE

Assessori

Con l'assistenza del Vice Segretario del Comune Dott Giuseppe Puglisi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

Parere favorevole **ESPRIME**
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 14/04/2010

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

Parere favorevole **ESPRIME**
Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica, 14/04/2010

Il Responsabile di Ragioneria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. _____
del Bilancio _____

Modica, _____

Il Responsabile di Ragioneria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE**Premesso che:**

- l'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 sancisce, in maniera inequivocabile, l'impignorabilità delle somme degli Enti Locali di cui all'art. 1, comma 2, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, destinate a:
 - retribuzioni al personale dipendente e relativi oneri per tre mesi ;
 - rate di mutui e di prestiti relativi al semestre successivo;
 - all'espletamento dei servizi locali indispensabili.

La suddetta norma impone inoltre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate a tali finalità.

La disposizione, sancisce quindi l'inammissibilità delle procedure di esecuzione e di espropriazione anche presso soggetti diversi dal Tesoriere degli Enti Locali, prevedendo che gli atti esecutivi eventualmente intrapresi in violazione della norma positiva non determinano alcun vincolo sui beni oggetto della procedura espropriativa, né limitazione alcuna sull'attività del Tesoriere.

Il provvedimento deliberativo deve indicare distintamente, per i vari titoli, le somme che si presume siano necessarie limitatamente al semestre considerato, tenuto presente altresì che il comma 3 dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000 era stato dichiarato costituzionalmente illegittimo "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati non opera qualora dopo l'adozione della delibera in parola, siano emessi mandati per titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente" (cfr. Corte Cost. Sent. 15-20 marzo 1998 n. 69, G.U. S. Sp. n. 12 del 25.03.1998).

La Corte Costituzionale, in considerazione del fatto che l'art. 159 del Tuel, n. 267/2000, non ha riproposto l'addizione introdotta dalla predetta sentenza della Consulta n. 69/1998, ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo la adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso" (sentenza Corte Costituzionale 4-18 giugno 2003, n. 211, che dichiara l'incostituzionalità già adottata nei confronti di norma di identico contenuto – art. 113 – D.Lgs. 25/02/1995, n. 77).

In particolare, passando allo specifico problema dell'individuazione dei servizi locali indispensabili indicati alla lett. c) dell'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000, va considerato che i suddetti servizi locali come inizialmente definiti con validità triennale dal D.M. Interno del 28 maggio 1993 e da quella data non più aggiornati, traggono la loro genesi dall'art. 37 lett. h) del D.Lgs. 30.12.1992 n. 50; il quale precisa che "per servizi indispensabili" si debbono intendere "quelli che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristica di uniformità". Uniformità della diffusione territoriale dei servizi ed essenzialità degli stessi sulla struttura organizzativa elementare dell'Ente, rappresentano i criteri guida sulla base dei quali l'Ente valuta se siano o meno indispensabili.

Considerato inoltre che la legge del 28 dicembre 2001, n. 448, all'art. 27, comma 13, modificato dall'art. 3 quater della Legge 24.04.2002 n. 75, recita testualmente: "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF.

Gli atti di sequestro o pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle Tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme nelle citate contabilità speciali.

Tutto ciò premesso effettuata una attenta ed approfondita ricognizione dei servizi locali indispensabili oggi in atto nel Comune di Modica, nonché il grado di fruizione ed il consolidamento ormai radicato e sentito nelle aspettative della propria Comunità.

Dato atto che la modifica al titolo V della Costituzione (Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n° 3) ha rafforzato considerevolmente i compiti e le funzioni amministrative spettanti al Comune e alla Provincia. Avuto riferimento ai principi fondamentali statuiti nella legge 27/05/2003, n. 131, "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18/10/2001, n. 3.

Verificato che per il 1° Semestre 2010 le spese sono quantificate come risulta nell'allegato prospetto e che il riferimento contabile è quello del bilancio di previsione 2010 in corso di formazione e del bilancio di previsione 2009 assestato.

Ritenuto che i servizi, i beni del predetto prospetto sono stati individuati come indispensabili ai sensi delle seguenti disposizioni:

- L. 15 marzo 1997 n. 59 - art. 4; - D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, artt. 1 (Oggetto), 3 (Autonomia dei comuni e delle province), 4 (Sistema regionale delle autonomie locali), 13 (Funzioni) e 14 (Compiti del comune per servizi di competenza statale);
- Art. 114, 117, 118 della Costituzione, come modificata dalla legge costituzionale n. 3/2001 e all'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica di cui alla legge 27 marzo 2003, n. 131.

Ciò premesso si propone di

Deliberare

1. Di riconoscere e confermare la premessa parte narrativa che qui viene richiamata *per relationem* onde valere ad ogni effetto di legge;
2. Di quantificare in via preventiva le somme non soggette ad esecuzione forzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del T.u.e.l., relative al 1° semestre 2010, come risulta dall'allegato prospetto che della presente costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che la base di riferimento per i conteggi indicati nel prospetto sono quelli del Bilancio preventivo 2009 assestato e al bilancio di previsione 2010 in corso di formazione;
4. Di dare atto inoltre che ai sensi dell'art. 27 comma 13 della Legge Finanziaria 448/2001 modificato dall'art.3 quater legge 24.04.2002 n. 75 non sono soggette ad esecuzione forzata le somme disponibili sulle contabilità speciali provenienti dall'addizionale IRPEF.
5. Di notificare copia del presente provvedimento al Tesoriere del Comune di Modica

Il Dirigente del Settore Finanze
Dott. Angelo Sarriano



COMUNE DI MODICA
Servizi locali indispensabili 1° semestre 2010

1° semestre 2010, importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato:

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	€ 8.529.707,64
b) pagamento delle rate dei mutui e prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso	€ 1.577.301,52
c) Espletamento dei servizi locali indispensabili	€ 8.370.000,00
TOTALE	€ 18.477.009,16

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su estesa relazione istruttoria con relativa proposta di deliberazione del Dirigente del Settore competente dott. Angelo Sammito, concernente l'argomento in oggetto;

RITENUTO poter approvare la suddetta proposta;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.L.18.08.2000, n.267;

D E L I B E R A

1. Approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata (art.159 UEL) 1° Semestre 2010".
2. Dichiarare il presente deliberato attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
F.TO DOTT. BUSCEMA ANTONINO

L'Assessore anziano della seduta
F.TO ING .SCIFO ELIO

Il Vice Segretario
F.TO DOTT. PUGLISI GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la deliberazione di cui sopra è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 19/01/2010 al 02/02/2010 e senza opposizioni

Modica, li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale
